

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER GESTIONE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA, APPROVATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2008.

Nr. Progr. **23**

Data 18/03/2009

Seduta Nr. 2

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 18/03/2009 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	PRESIDENTE	Presente
Grassi Ottaviano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Maroncelli Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Garulli Terenzio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Litti Luca	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Aloigi Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Boinega Giorgio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Spina Cinzia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Passeri Iris	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Corsini Mariella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	14	Totale Assenti
		3

Assenti giustificati i signori:

DINI MASSIMILIANO; BOINEGA GIORGIO; GOSTOLI GIOVANNI

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: GARULLI TEREZIO, SPINA CINZIA, PASSERI IRIS

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER GESTIONE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA, APPROVATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2008.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42, comma 2, lett. b e c. TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le precedenti delibere consiliari della Comunità Montana n. 11 del 2/04/2001, n. 9 del 29/09/2004 e n. 24 del 27/06/2005 con le quali è stata approvata la convenzione da sottoscrivere con le Amministrazioni comunali per la gestione associata dello sportello unico Attività Produttive, assumendo la funzione delegata dai Comuni interessati:

VISTA la deliberazione consiliare della Comunità Montana n. 12 del 18/06/2008 con la quale è stato deliberato il rinnovo della convenzione per il triennio 01/07/2008 al 30/06/2011 con le Amministrazioni Comunali per la gestione associata dello Sportello Unico Attività Produttive;

VISTA la deliberazione consiliare n. 34 del 23/06/2008 con la quale è stato deliberato il rinnovo della convenzione per il triennio 01/07/2008 al 30/06/2011, con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro, per la gestione associata dello Sportello Unico Attività Produttive;

ATTESO che nella Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 27/01/2009 è stato concordato di integrare la convenzione per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive inserendo un comma aggiuntivo all'art. 14 per definire le problematiche legate ai costi dei ricorsi giurisdizionali proposti dalle ditte interessate avverso provvedimenti emessi dal SUAP;

VISTA la relazione prot. ID 33529/9.6 in data 09/02/2008 del Responsabile del SUAP con la quale, tra l'altro, si evidenzia: "Si sottopone inoltre alla VS. attenzione, come già anticipato e concordato nella Conferenza Sindaci del 27/01/2009, la necessità di integrare la convenzione sottoscritta con le Amministrazioni Comunali aderenti in ordine alle spese legali da sostenere per eventuali ricorsi giurisdizionali su pratiche SUAP. A tal proposito si propone di inserire nella suddetta convenzione il seguente articolo: *"Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato."*

VISTO l'allegato schema di convenzione, integrato con il comma aggiuntivo suddetto, che va a sostituire quello già approvato con la deliberazione consiliare n. 12/2008 sopraccitata;

VISTO l'art. 42 comma 2° lettera b) del T.U.E.L. il quale assegna ai Consigli Comunali la competenza ad esprimere pareri in ordine ai Piani Urbanistici e Territoriali;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - artt. 24/26;

VISTO il DPR 20 Ottobre 1998, n. 447;

VISTO l'art. 30 del TUEL 267/00;

PROPONE

1) di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la seguente integrazione all'art. 14 dello schema di convenzione già approvato con la deliberazione consiliare n. 12/2008 sopraccitata:

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP nel quale si rilevano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili allo Sportello, la Comunità Montana, ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione con relativo accollo delle spese legali.

Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato.

3) di approvare il nuovo schema di convenzione integrato con il comma suddetto nel testo allegato quale parte integrante, da sottoscrivere con le Amministrazioni Comunali e la Comunità Montana Alo e Medio Metauro, autorizzando il Responsabile del Settore Tecnico, alla stipula in rappresentanza di questo Ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- Il Responsabile del Settore Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Settore Contabile per la regolarità contabile;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Giannessi) su n. 14 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente, **Il Consiglio Comunale**

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/03/2009

Visto l'art. 134, c. 4, del TUEL 267/2000;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Giannessi) su n. 14 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

DELIBERA, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

* * * * *

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'odg, alle ore 22,38, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO – URBANIA -
CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO
UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ART. 30 del TUEL 267/2000
per il periodo di un triennio dal 01/07/2008 al 30/06/2011**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Comunità Montana in Urbania in via Manzoni, 25,

tra:

1 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Borgo Pace in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

2 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Mercatello sul Metauro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

3 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di S. Angelo in Vado in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

4 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Urbania in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

5 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Peglio in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/03/2009

_____ esecutive;

6 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Fermignano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

7 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Urbino in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

8 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Petriano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

9 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Montecalvo in Foglia in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

10 il dr. Elvio Massi il quale interviene nel presente atto nella qualità di Segretario Generale della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e commissariale n. _____ del _____ esecutive;

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'art. 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 è stato approvato il "Regolamento recante norme di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/03/2009

semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";

- che l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative sopra indicate rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli Enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

- che tra i Comuni sopraindicati per la gestione in forma associata dello Sportello Unico è stata stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL 2000, nell'anno 2005 con scadenza al 30/06/2008;

- che i seguenti Enti con le delibere consiliari di seguito indicate ed esecutive ai sensi di legge hanno espresso la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico per le Attività produttive con sede in Urbania via Manzoni n. 25 per il periodo 01/07/2008 – 30/06/2011:

Comune di Borgo Pace deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Mercatello sul Metauro deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di S. Angelo in Vado deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Urbania deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Peglio deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Fermignano deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Urbino deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Petriano deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comune di Montecalvo in Foglia deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____

Comunità Montana Alto e Medio Metauro deliberazione CC. N. __ del _____ e
commissariale n. __ del _____;

- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

I Comuni sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione di impianti produttivi, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso impresa, previste dagli artt: 24-26 del D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112 e dal D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, ai sensi dell'art 30 del TUEL 267/00

Art. 3 Obiettivo e funzioni dello Sportello Unico (S.U.A.P.)

Obiettivo dello S.U.A.P. è ricondurre ad unitarietà la gestione del complesso degli atti/provvedimenti amministrativi e informazioni relativi alle attività produttive, individuando nei Comuni associati il punto di riferimento e raccordo.

Gli enti convenzionati individuano le caratteristiche e le funzioni fondamentali dello SUAP nelle seguenti:

- lo sportello unico viene concepito come "sportello di rete" in cui gli enti e gli uffici coinvolti costituiscono una parte fondamentale della struttura che diventa pienamente operativa solo attraverso il contributo congiunto e coordinato degli enti che costituiscono le "maglie della rete";
- lo sportello unico si ritiene debba assolvere prioritariamente alle seguenti funzioni:
- funzione di gestione e monitoraggio operativo del procedimento amministrativo unico per le attività produttive e conseguente attività informativa sullo stesso;
- funzione informativa sulle opportunità di sviluppo del sistema delle imprese e del territorio;
- funzione consultiva sulla conformità dei progetti ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

Art. 4 Sede e articolazione territoriale dello Sportello Unico

Lo Sportello Unico è organizzato con una sede centrale situata in Urbania , in Via Manzoni n° 25 presso la sede della Comunità Montana Alto e Medio Metauro e con una sede decentrata situata in Urbino presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in via Santa Chiara;

Art. 5 Ente Capofila

Alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro. per motivi di mera efficacia gestionale, viene conferito il ruolo di referente e coordinatore (Ente Capofila).

Per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione si dà mandato all'Ente capofila di:

- a) predisporre, d'intesa con le altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- b) stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazioni con gli Enti che formano la rete dello SUAP finalizzate a realizzare la funzione gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
- c) aderire ad accordi o intese con Associazioni di categoria operanti nel territorio dei Comuni convenzionati;
- d) coordinare le attività di informazione e gestione con le altre amministrazioni comunali;
- e) avviare indagini per verificare il gradimento del servizio mediante questionari e ricerche;
- f) provvedere a pubblicare nei modi ritenuti opportuni l'istituzione e il funzionamento dello Sportello Unico.

Art. 6 Durata

La presente convenzione ha validità per il periodo di un triennio dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2011 con l'impegno delle parti contraenti di procedere ad una verifica semestrale dell'andamento del servizio di sportello e della relativa organizzazione territoriale.

Art. 7 Recesso - Scioglimento

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera consiliare da assumersi almeno entro il 30 dicembre e formale comunicazione agli enti aderenti a mezzo lettera raccomandata A.R., in tal caso il recesso decorrerà dall'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti i comuni convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

Art. 8 Forme di consultazione e vigilanza

I Comuni convenzionati attivano le seguenti forme di consultazione, di verifiche e controllo della

gestione dell'attività dello sportello unico:

- a) viene istituita una conferenza permanente dei Sindaci o loro delegati e del Presidente della Comunità Montana dell'Alto e medio Metauro, convocata dal Presidente della Comunità Montana; potranno inoltre partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetti pubblici e privati, nonché le associazioni delle categorie economiche, coinvolti nell'attività dello sportello Unico o di cui si ritenga utile la consultazione;
- b) la conferenza viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente della Comunità Montana capofila, che provvede a nominare anche un segretario; la conferenza si riunirà, altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Presidente della Comunità Montana capofila, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta;
- c) tutte le decisioni della conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori;
- d) la Comunità Montana capofila presenta una relazione dettagliata sull'attività gestionale dello S.U.A.P.; almeno ogni sei mesi e comunque a fine anno;
- e) la conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare congiuntamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento dell'Ufficio, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta presentata dalle stesse.

Art. 9 Modulo Organizzativo

Le funzioni dello Sportello Unico sono attribuite ad una struttura, collocata organizzativamente all'interno della Comunità Montana con la facoltà di articolare il servizio sul territorio mediante l'utilizzo di sedi decentrate.

La dotazione organica dell'Ufficio dello Sportello Unico è composta da un Responsabile del servizio (Funzionario) e da un Operatore dello Sportello (incaricato);

Art. 10 Impegni reciproci

Gli enti sottoscrittori si impegnano a gestire in maniera associata e coordinata le funzioni ed i servizi dello SUAP secondo le disposizioni della presente convenzione al fine di esercitare le competenze allo stesso attribuite secondo criteri di economicità, efficacia e rispondente ai principi

di celerità e semplificazione dei procedimenti introdotti dal D.Lgs. n. 112/98 assicurando agli imprenditori certezza di tempi e di risultato.

I Comuni perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza dello S.U.A.P.

A tali fini l'Ufficio Associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni Ente, provvede:

- a)- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti, provvedimenti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- b)- alla adozione di procedure uniformi;
- c)- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- d)- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- e)- a realizzare contatti informali con le imprese e associazioni di categorie per accogliere le loro proposte di miglioramento o per eliminare ridondanze e criticità negli iter procedurali;
- f)- ad attuare il Regolamento che disciplina compiutamente le nuove competenze e procedure oltre al nuovo sistema organizzativo della struttura;
- g)- a coordinare i sub procedimenti;
- h)- a perseguire il miglioramento continuativo del servizio prestato attraverso:
 - la semplificazione costante del procedimento, dei sub procedimenti e della modulistica di supporto;
 - la unificazione dei sub/procedimenti costantemente ricercata e costruita all'interno del Comune e nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte;
 - l'integrazione del cliente/utente nel processo di erogazione del servizio.

I Comuni convenzionati si impegnano, altresì, reciprocamente:

- a) a rivedere le regole organizzative interne a ciascun Ente allo scopo di assicurare il massimo coordinamento tra i settori interessati garantendo il rispetto dei termini;
- b) a partecipare alla realizzazione di un sistema informativo e telematico tra gli stessi e con gli enti

che fanno parte della rete dello SUAP che:

- favorisca l'accesso di tutti i soggetti interessati, la diffusione delle informazioni e la trasparenza delle procedure;
- abiliti la trasmissione dei dati e delle informazioni in tempi certi e concordati al fine di consentire allo Sportello Unico di corrispondere alle esigenze del sistema delle Imprese locali e di rispettare i termini di procedimento stabiliti dai regolamenti attuativi del D.Lgs n. 112/'98;

c) a nominare i responsabili dei sub-procedimenti quali referenti per i rapporti con la struttura;

d) a mettere a disposizione dati, informazioni ed elementi dello stato di avanzamento delle nuove procedure relative agli insediamenti produttivi;

e) a fornire il personale necessario, avvalendosi indicativamente, e salvo verifica ad attività iniziata, di professionalità interne.

Art. 11 Comitato di monitoraggio

Gli enti convenzionati istituiscono un Comitato di monitoraggio al quale è affidato il compito, d'intesa con gli enti interessati, di verificare periodicamente i risultati delle attività dello SUAP secondo i principi ispiratori delle norme istitutive ed il grado complessivo di soddisfazione dell'utenza, suggerendo proposte per un continuo miglioramento del servizio fornito.

Tale Comitato sarà istituito con atto del Presidente della Comunità Montana capofila di intesa con i Sindaci dei comuni convenzionati e costituito da:

- il responsabile dello Sportello Unico ;
- un rappresentante dei Comuni convenzionati;
- un rappresentante delle categorie agricole;
- un rappresentante delle categorie industriali;
- un rappresentante delle categorie artigiane;
- un rappresentante delle categorie dei servizi e del commercio;
- un rappresentante degli Ordini e Collegi Professionali.

Eventuali integrazioni al Comitato possono essere effettuate dal Presidente dell'Ente capofila di intesa con Sindaci dei Comuni convenzionati.

Art. 12 Gestione dello Sportello Unico

Lo Sportello Unico viene gestito in una logica di *work in progress* tenendo conto della complessità dei procedimenti e delle forti relazioni tra gli enti per il raggiungimento dell'obiettivo. Lo Sportello Unico esercita le seguenti competenze:

- rilascio dei provvedimenti di realizzazione, ampliamento, rilocalizzazione di impianti produttivi ovvero per tutte quelle istanze delle imprese inerenti la propria attività di produzione di beni o servizi all'interno del manufatto e che necessita di autorizzazione o concessione edilizia e del collaudo.

In successive fasi di sviluppo, l'attività dello Sportello Unico potrà riguardare:

- Rilascio di provvedimenti autorizzativi previsti dalle attuali norme in materia di polizia amministrativa e attività commerciali.
- Attivazione della funzione informativo-promozionale, finalizzata ad accogliere ed assistere le imprese unitamente alle informazioni sulle opportunità di insediamento produttivo questa fase dovrà rendere disponibile quel sistema di informazioni indispensabili per lo sviluppo di una politica di marketing territoriale nell'ambito comprensoriale.

Art. 13 Formazione e aggiornamento

Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione Provinciale per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

A tal fine, il Responsabile dello Sportello Unico, secondo le indicazioni fornite dal Comitato di Monitoraggio e compatibilmente con le risorse disponibili, programma, in modo uniforme, la formazione, l'addestramento professionale ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.

Art. 14 Rapporti finanziari

I costi di gestione relativi alla sede dello SUAP e le spese di gestione del servizio sono a carico della Comunità Montana. Si rimanda a successive intese con i Comuni la eventuale istituzione di

diritti di istruttoria e di rimborso spese per la gestione del servizio SUAP, da disciplinare nell'apposito Regolamento.

Gli eventuali contributi regionali, nazionali o comunitari, comunque denominati, concessi all'Ente capofila e finalizzati all'istituzione e alla gestione dello SUAP, non saranno soggetti a ripartizione con i Comuni,

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP nel quale si rilevano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili allo Sportello, la Comunità Montana, ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione con relativo accollo delle spese legali.

Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato.

15 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'art. 8.

Sono fatte salve le forme di recesso di cui all'articolo 7.

Art. 16 Registrazione convenzione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/03/2009

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Borgo Pace:

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Mercatello sul Metauro

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di S. Angelo in Vado

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Urbania

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Peglio

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Fermignano

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Urbino

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Petriano

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Montecalvo in Foglia

Dott. Massi Elvio Segretario della Comunità Montana Alto e Medio Metauro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 18/03/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 20/03/2009 al 04/04/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 20/03/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 20/03/2009

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 30/03/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 20/03/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 23

Data Delibera 18/03/2009

Ufficio:

OGGETTO

INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER GESTIONE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA, APPROVATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2008.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 16/03/2009 IL Responsabile del Settore F.to Dott. Paolini Eugenio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 16/03/2009 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variations. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio